

ZigZag

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it



Riapre domani a Lazise sul Garda MovieLand, unico parco sul cinema in Italia: novità con l'attrazione "Police Academy", il magico spettacolo "The Illusionist", MovieLand Cars e Cooter's Rodeo. www.movieand.it



Il Museo della bilancia di Campogalliano (Mo) partecipa a Musei da gustare il 18 e 19 aprile: ore 10-12.30 15.30-19, sabato pure 21-23, ingresso libero e sorprese. www.museodellabilancia.it

ITINERARI. Una panoramica su deliziosi angoli del Vicentino dove mani pazienti hanno composto antichi viottoli tra alti muraglioni

Riscoprire i "salisi"

Quando salire sui sassi era fede

La strada del Diavolo e il selciato di Brendola
Una salita a villa S. Fermo, una scalinata a S. Maria di Fimon e la gradinata dei Bissari

Cinzia Albertoni

Di solito risalgono un colle, spesso portano ad una chiesa, talvolta attraversano un parco storico, mai lasciano indifferenti, pervasi come sono d'anacronistica bellezza. Per chi vuol sapere, hanno molto da dire. Sono i vecchi viottoli acciottolati della provincia di Vicenza, tracciati in salita, chiusi tra alti muraglioni, composti nel passato da mani pazienti che hanno saputo giustapporre migliaia di sassi con un certosino lavoro che ha indolenzito la schiena e arrossato le ginocchia.

Ancora oggi ci proiettano in un passato che ce li fa immaginare percorsi da infreddoliti devoti, da contadini con falce al braccio, da erbivole in camminate al mercato, da affaticati parroci rincasanti. Sono chiamati in dialetto "salisi".

STRADELLA DEL DIAVOLO. L'intitolazione al colonnello Alessandro Avogadro di Casanova risale alla delibera consigliare del 13 luglio 1914 ma per i Vicentini rimane la "Stradella del Diavolo", appellativo meritissimo giacché la viuzza defilata e buia è stata testimone di tanti amori clandestini visuti a pochi passi dal santuario di Monte Berico. Prima di diventare location peccaminosa, il saliso fu chiamato Via del Parnaso perché vi si staccava una laterale che portava ad un



La scalinata di S. Maria di Fimon che in cima guarda sulla val Ferrara

poggio delizioso, luogo di ritrovo di arcadici intellettuali.

PAROLE DI SASSO. Via Papa Giovanni XXIII, a Brendola, sale alla chiesa di San Michele. Siamo nella parte vecchia del paese, vigilata dall'alto da ciò che rimane della guardinga fortezza.

L'ultima casa a destra, prima del campanile, era un'antica osteria il cui proprietario, Antonio Balbo, compose sul selciato la scritta in ciottoli "Vino caffè B. A. 1901", ancora leggibile.

MILLENNARIA ABBAZIA. Nel Basso Vicentino, un bel viottolo "salisà" chiuso tra altissimi muraglioni, è quello che a Lonigo risale il parco di Villa San Fermo dei Pavoniani. La tra-

sformazione del colle in parco ottocentesco fu voluta dal principe Giuseppe Giovanelli che ne affidò i lavori al paesaggista milanese Gaetano Balzaretto. Nella sistemazione del pendio fu rispettato l'antico collegamento tra il borgo leoniceo e la chiesa di San Fermo, raggiungibile percorrendo il pietroso viottolo e la scala che lo conclude e sale alla porta meridionale di quella che fu l'antica abbazia benedettina.

VAL FERRARA. È una scalinata salisà quella che sale alla parrocchiale di S. Maria di Fimon. Ritmata da gradini e ripiani e fiancheggiata da pilastri, essa accosta l'altissimo muraglione che sostiene il piazzale della singolare chiesa



Un tratto della stradella dall'oratorio di S. Giovanni a Costabissara



La salita pietrosa di Lonigo

dai due campanili. Questo saliso è un lungo rettilineo che copre il dislivello tra la borgata e la sua chiesa, che guarda alla fertile Val Ferrara.

PANORAMICO. Da un lato è chiuso dalla muraglia del giardino dei conti Da Schio, dall'altra parte offre la vista dei saliscendi dei Berici.

Il percorso acciottolato di Costozza è veramente bello e permette di sbirciare all'interno della scenografica prospettiva settecentesca dello storico parco terrazzato all'italiana con scalea, fontane, statue e ricco arredo arboreo. La luce ottimale è quella crepuscolare che addolcisce il grigioverde dei sassi, indora la pietra e pervade di solenne serenità la gradinata

che sale alla pieve di San Mauro.

NEL FEUDO DEI BISSARI. Il primitivo tracciato, una capezzana fangosa, portava dal castello dei Bissari alla longobarda chiesa di San Giorgio, in quel Medio Evo nel quale Costabissara era chiamata Costafabrica e il pianoro di San Pietro era ancora incastellato.

La stradella lastricata prende avvio dall'oratorio di San Giovanni Battista voluto dal conte Ostilio Bissari nel 1645 e si conclude sulla scala semicircolare che sale all'abside di San Giorgio. Poiché la gradinata risale al Seicento è probabile che nello stesso periodo si sia provveduto ad acciottolare anche il viottolo.

TRA LE DUE VILLE. Nell'Alto Vicentino, a Lonigo di Lugo, un vecchio saliso accompagna da Villa Godi Malinverni a Villa Piovone Porto Godi, passando davanti la chiesetta di San Girolamo del 1496 e rasentando il parco ottocentesco disegnato da Antonio Piovone. Procedendo verso nord i sassi diradano e il sentiero si fa erboso per riapparire sporadicamente acciottolato più avanti, lungo la mulattiera che sale tra le colline di Lugo e Fara. ♦

PRO LOCO. Numerose iniziative all'aperto

Pasquetta in marcia o a caccia di uova

Passeggiate col consorzio Colli Berici, marcia dei ciliegi a Mason. A Trissino riapre villa Marzotto

Valentina Celsan

Per Pasquetta le diverse Pro Loco propongono tante iniziative. A Mason Vicentino si svolgerà la 13ª marcia del ciliegio in fiore: partenza dalle 7.30 alle 9.30 dal mercato delle ciliegie, dove è previsto anche l'arrivo (verso le 13.30). A Montecchio Maggiore si svolgerà la Castellana, marcia dei castelli, dalle 8 al polisportivo comunale per terminare verso le 13.30 al Castello di Romeo. Abbinata alla marcia c'è la festa dei costumi popolari ai castelli di Giulietta e Romeo, manifestazione che durerà tutto il giorno con stand gastronomico, mercatini e dimostrazioni dei mestieri di un tempo.

Per gli amanti delle passeggiate il Consorzio Pro Loco Colli Berici propone diverse opzioni: la passeggiata sul sentiero delle rose (ore 9 partenza da piazza Roma di Castegnero), la passeggiata sui Colli (dalle ore 9 con partenze dalla Piazza di Lumignano e dalla Piazza di Barbarano; e alle 14 con partenza dalla Piazza di Asigliano), e la visita alla grotta di S. Bernardino (ore 9.30 piazza di Mossano).

A Montecchio Precalcino l'appuntamento è in villa Cita per la tradizionale Pasquetta in villa aperta a grandi e piccini. Anche quest'anno il conte Marzotto aprirà Villa Trissino ai bambini di Trissino, Brogliano, Castelgomberto e Cornedo per la caccia all'uovo. ♦

DA VEDERE. Uova di ceramica al museo di Nove

Incisioni a Bassano Dürer e Rembrandt

È aperta fino al 4 ottobre al Museo Remondini di Bassano una mostra che espone parte della raccolta di incisioni della famiglia di stampatori bassanesi. Sono pezzi eccezionali di Dürer, Schongauer, Sadeler (tratte dai Bassano), Carpioni, Rembrandt, Tiepolo, Ricci, Canaletto. Accanto ai capolavori l'esposizione propone altri tesori del patrimonio remondiniano custoditi nelle raccolte non esposte dei Musei civici di Bassano. Tra le rarità vi sono anche matrici superstiti di incisioni di cui si è invece perduta memoria. Oppure matrici di capi d'opera della Stamperia come quelle (esposta la serie completa di 12) de "I miracoli di Sant'Antonio da Padova". Orari dal martedì al sabato: 9-13 e 15-18; domenica e festivi 10.30-13 e 15-18. Pasqua chiusa. Aperto a Pasquetta, 25 aprile.



Capriccio, Giambattista Tiepolo

le, 1 maggio. Palazzo Sturm: ingresso: 4 euro intero, 3 ridotto; cumulativo con musei civici 9 euro intero, 7 ridotto. Info www.comune.bassano.vi.it. Da segnalare fino al 19 aprile al Museo della ceramica di Nove la mostra sull'uovo nella ceramica, orari 10 - 12.30 / 15.30 - 19. Info. www.noveterradiceceramica.it ♦

Week end

GALLIO "Tiro dei ovi" davanti al duomo

Uova protagoniste il lunedì di Pasquetta a Gallio per la consueta gara del "tiro dei ovi" di fronte al Duomo (ore 13.30 in piazza Italia). In gara gruppi di giovani che lanceranno uova sode colorate: a stabilire il vincitore il lancio più lungo e più preciso.

MONTE DI MALO Cicloraduno dell'Angelo

Lunedì 13 dalle 7.30 a Monte di Malo al capitelto del ciclista da Malo verso Monte di Malo si tiene il cicloraduno dell'Angelo: ore 8 la messa celebrata da padre Battista Mondin, alle 9 partenza da via Martini, vicino al Capitelto, per il giro di circa 45 Km. Rinfresco e premiazioni alle 11.15. Info 0445/589513. Lunedì 13 da piazza Gen. Bassetto di S. Tomio ore 10 passeggiata guidata

panoramica per Montepian e Vallungana.

SCHIO Sentiero natura martedì 14

Martedì 14 alle 8 partenza dal centro civico SS Trinità per le Camminate in Valleogra: Sentiero Natura fino a contrada Castellaro, Tombon, Cengele, Via Crucis, alla Croce, discesa ad Aste e rientro per S. Martino e Via della Potara. Durata 3 ore. Info 339/3063201 - 320/3849370.

TUTTINBICI Fino a Castegnero per il picnic

Lunedì 13 gita di Pasquetta con l'associazione Tuttinbici: partenza alle 9 da piazza Matteotti a Vicenza per una pedalata facile fino a Castegnero, con picnic nei prati di un'azienda agricola. Info Tuttinbici tel. 0444/328006.



Lancio delle uova a Gallio



Villa Ca' Dotta a Sarcedo

SARCEDO Pasquetta a Ca' Dotta

Lunedì 13 festa della famiglia a Sarcedo in villa Ca' Dotta: alle 11 messa nel parco, alle 12 inaugurazione 1° stralcio lavori delle barchesse di Villa Ca' Dotta, merenda al sacco nel Parco. Nel pomeriggio esposizione opere di scultori del legno e della pietra, mostra di pittura degli allievi della scuola, concerto del

MERCATINI A Vicenza e Grignano

Domenica 12 a Vicenza, nelle piazze del centro storico, torna il mercatino dell'antiquariato e del collezionismo. Info tel. 0444/323863, Lunedì 13 a

in collaborazione con gli Uffici lat

Grignano di Zocco, nell'area espositiva c'è la Gran Fiera del Collezionismo. Informazioni: www.iltritone.it

VICENZA Cristo deposto a palazzo Brunello

Domani, venerdì 10, dalle 10 alle 18 a Vicenza, Palazzo Braschi-Brunello, corso Palladio 67, visita al Cristo deposto, opera lignea del XV secolo attribuita ad Antonio da Venezia. Alle 10.30 e alle 17.30 l'architetto Carmelo Conti di Italia Nostra illustrerà l'opera; alle 17 l'associazione culturale Mousikè proporrà un concerto su brani di Frescobaldi e di Sances grazie all'esecuzione del soprano Alessandra Borin accompagnata da Martino Zanovello al violoncello e da Margherita Dalla Vecchia al clavicembalo. Organizzano Italia Nostra, il Comune, le famiglie Brunello e Pellizzari. Informazioni 0444/222710

DA PROVARE. Domenica 12 al parco acrobatico

All'Acropark Roana con il tagliando Gdv

Prosegue l'iniziativa del Giornale di Vicenza con Acropark al laghetto di Roana: domenica 12 si entra con lo contro di 3 euro presentando il tagliando pubblicato qui sotto. ♦

